Un libro sulla Smalp realizzato col patrocinio del Consiglio regionale della Lombardia

Nella scuola degli Ufficiali Alpini

Pizzul: «Un incantevole patrimonio di valori e sentimenti»

Certi valori fanno parte dell'identità lombarda, della cultura delle regioni del Nord e diffonderne la conoscenza è importantissimo

Gli alpini e la montagna: quante storie, quante vicende umane ammirevoli attorno a questi due soggetti! Fanno parte dell'identità lombarda, della cultura delle nostre regioni del Nord. Diffonderne la conoscenza è importantissimo. Oltre, naturalmente, alimentare interesse e passione nei loro confronti. Cosa che si propongono anche un libro e un incontro, in programma oggi, sabato 20 novembre a Varese, al teatro "Apollonio"

teatro "Apollonio".

Il libro, realizzato col patrocinio del Consiglio regionale della Lombardia, si intitola "Alla scuola militare Alpina di Aosta - In punta di Vibram, racconti e immagini". Si tratta di una raccolta di quarantina di racconti scritti da ex allievi della Scuola Alpina, corredati da suggestive immagini e disegni. Perla tra le perle, un inedito di Mario Rigoni Stern.

Nel corso della manifestazione, oltre a varie testimonianze, è prevista anche l'esibizione del Coro Ana "Campo dei Fiori".

«I racconti - scrive nella prefazione Bruno Pizzul- hanno l'imprimatur dell'alpinità. Un patrimonio di valori e sentimenti che accompagna, come per incanto, tutti coloro che sono stati alpini anche in tempo di pace. Valori e tradizioni, dunque. Che è un dovere, per la gente ma anche per le istituzioni, difendere e valorizzare, per non disperdere gli aspetti della nostra sto-

«Come presidenza del Consiglio regionale della Lombardia - dice il Pre-sidente del parlamento iombardo Attilio Fontana - abbiamo deciso di contribuire alla realizzazione di questo libro, per il quale bisogna ringra-ziare naturalmente anche Vibram, per il profondo legame che esiste tra la nostra terra e la cultura alpina e della montagna. La manife-stazione organizzata è la prova che a Varese come altrove lo spirito degli Al-pini è sentito, amato, è parte di una identità territoriale. Gli alpini li conosciamo tutti, per il lo-ro impegno generoso e gratuito, perché sono una sponda sicura ogni volta che c'è qualche situazione problematica o qualche emergenza. So-no gli alfieri dell'impegno ma anche della festa. Quando si parla de-gli alpini ci invade un sentimento di gratitudine e, aggiungo, anche di buonumore. Essi trasmettono sentimenti buoni, positivi, di fiducia».

E anche in questo caso il nome degli alpini serve a fare del bene. Il ricavato della vendita del libro, infatti, verrà destinato a un centro della fondazione don Cario della fondazione di un sistema multimediale a supporto della terapia dei disabili.

«Il patrocinio del Consiglio regionale - dice ancora il Presidente Fontana- è sotto certi aspetti una prova dell'attenzione che la Regione dedica alla montagna. Non dimentichiamo che buona Il ricavato della vendita del volume verrà destinato a un centro della fondazione don Gnocchi per la realizzazione di un sistema multimediale per la terapia dei disabili

parte del territorio lombardo appartiene alla dimensione alpina, che per la pianura è fonte di vita per le risorse naturali che conserva, e culla di ideali e di valori. Quello dei monti è un patri-monio che non può non essere continuamente avvicinato, studiato, accudito e difeso. L'avvenire della società nel suo complesso dipende anche da esso. E la Regione non perde occasione per richiamare interesse nei confronti della montagna. Recentemente, per esempto, abbiamo partecipato al Columbus Day a New York dove abbiamo organizzato alcune iniziative di promo-zione dei Mondiali di sci e di mountain bike in Valtellina e abbiamo incontrato un'ottantina di tour operator pronti a ripristinare un flusso turistico americano, come esisteva in passato, sia estivo che invernale verso le nostre valli. Insomma, io vorrei che anche questo libro, attraverso i suoi magnifici racconti e le sue bellissime immagini, possa alimentare e diffondere - conclude Fontana - la cultura alpina e insieme essere un

modo per dire grazie agli

altimia.

